



# Rassegna Stampa

mercoledì 15 gennaio 2020

# Rassegna Stampa

15-01-2020

## FITET

CORRIERE DELLO SPORT	15/01/2020	29	<a href="#">Tennistavolo con la VAR a Tokyo 2020</a> <i>Redazione</i>	3
LIBERTÀ	15/01/2020	39	<a href="#">Ben nove squadre e tanti giovanissimi</a> <i>Redazione</i>	4
LIBERTÀ	15/01/2020	39	<a href="#">Dall'oratorio allo scudetto trent'anni di vita sportiva si identificano con il paese</a> <i>Redazione</i>	5
LIBERTÀ	15/01/2020	39	<a href="#">Cortemaggiore la squadra-miracolo nata in provincia</a> <i>Redazione</i>	6
NAZIONE MASSA E CARRARA	15/01/2020	62	<a href="#">Betti: Bilancio positivo ma la vera sorpresa è il primato in Serie D2</a> <i>Ma Mu</i>	8
NUOVA DEL SUD	15/01/2020	30	<a href="#">Pegasus Matera, inizio d'anno scoppiettante</a> <i>Redazione</i>	9

# FITET

*6 articoli*

- Tennistavolo con la VAR a Tokyo 2020
- Ben nove squadre e tanti giovanissimi
- Dall'oratorio allo scudetto trent'anni di vita sportiva si identificano con il paese
- Cortemaggiore la squadra-miracolo nata in provincia
- Betti: Bilancio positivo ma la vera sorpresa è il primato in Serie D2
- Pegasus Matera, inizio d'anno scoppiettante

## Tennistavolo con la VAR a Tokyo 2020

La VAR sbarca anche nel tennistavolo, a partire dalla prossima Olimpiade di Tokyo (24 luglio-9 agosto). L'International Table Tennis Federation ha infatti approvato l'introduzione della tecnologia dopo le prove effettuate a fine stagione in Cina. Il

sistema combinerà una tecnologia di localizzazione delle palline simile all'Hawk-Eye impiegato nel tennis e la revisione delle immagini al rallentatore già utilizzata nel calcio. La VAR del tennistavolo si chiamerà TTR (Table

Tennis Review). I giocatori potranno richiedere una revisione per verificare se la palla ha toccato la rete o il bordo del tavolo, se ha colpito il corpo di un giocatore o se un servizio è stato regolare o meno.



Peso: 5%

## I NUMERI: 64 TESSERATI FRA ATLETI E ATLETE

### Ben nove squadre e tanti giovanissimi

● Nel suo trentesimo anno di attività pongistica, il Tennistavolo Cortemaggiore può vantare numeri importanti che rendono bene l'idea della mole e della qualità della proposta sportiva. Sul versante tecnico, gli allenatori Olga Dzelinska e Svetlana Polyakova sono affiancati dai supporti (anche come sparring) di altre tre figure, mentre sul versante societario tre sono i dirigenti tesserati e quattro gli arbitri in organico. L'attività seniores conta 31 atleti oltre a un agonista paralimpico, mentre il vivaio è formato da 32 giovani tesserati, senza contare i 22 bambini e bambine coinvolti nei corsi di avviamento, oltre ai 100 giova-

nissimi scolari che hanno partecipato al progetto "Racchette di classe". Nove invece sono le formazioni allestite per partecipare ai campionati nazionali e regionali a squadre. In campo femminile, la punta di diamante è la squadra di A1, affiancata dalla formazione di serie B. Analogamente, nel maschile si parte dalla B2 per scendere a cascata con squadre in ogni gradino (C1, D1, D2 e D3, queste ultime due categorie affrontate con doppio team). In chiave giovanile, sono coperte tutte le categorie di età sia in campo maschile e femminile (Giovanissimi, ragaz-

zi, Allievi e Juniores) per un totale di otto formazioni.

**.I.z.**



Peso:6%

## Dall'oratorio allo scudetto trent'anni di vita sportiva si identificano con il paese

I primi allenamenti nella "sala mensa", oggi c'è una bella palestra per la preparazione

### CORTEMAGGIORE

● La conquista della Coppa Italia arriva nella stagione agonistica del trentesimo compleanno della società magiostrina, impreziosendo ulteriormente l'annata in corso iniziata a ottobre con i festeggiamenti del trentennale.

Tre decenni tra top-spin e schiacciate, con un'evoluzione costante del movimento, ma con inalterata passione per questa disciplina sportiva, che a Cortemaggiore rappresenta ormai un grande classico. Il tutto sempre nella stessa "casa": l'Oratorio Don Bosco, dove tutto è iniziato nel lontano 1989 e che nel corso degli anni ha sempre ospitato il Tennistavolo Cortemaggiore.

Il "la" è stato dato dal gruppo dei giovani adulti, parte del gruppo parrocchiale guidato dai parro-

ci Giancarlo Biolzi e Serafino Coppellotti. All'inizio si giocava ai piani superiori dell'oratorio, in una palestra improvvisata nella grande sala messa a disposizione del circolo Anspi dell'oratorio. I primi corsi di "ping pong" a livello amatoriale, poi la crescita, sempre a braccetto con la parrocchia e il circolo Anspi oratoriale con una sinergia che ha portato la società ad avere una palestra fissa al piano seminterrato dove si svolgono tutt'ora gli allenamenti quotidiani.

"Ringraziamo - si legge nel libro societario del trentennale - tutti i parroci di Cortemaggiore per il loro importante sostegno che ci ha permesso di arrivare a festeggiare il trentesimo anniversario di nascita della nostra società: Giancarlo Biolzi, Giuseppe Emiliani, Luigi Ferrando, Luigi Ghidoni, Giancarlo Plessi e Paolo Chiapparoli".

"Nel corso degli anni - aggiunge il presidente del Tennistavolo Cortemaggiore, Ettore Dernini - abbiamo sempre collaborato al-

le attività dell'oratorio e della parrocchia, di pari passo con la nostra crescita sportiva e degli spazi a nostra disposizione per l'attività".

Dai primi "due tiri" si è passati ai primi e veri corsi di avviamento qualificati per le giovani leve: le prime prove di vero tennistavolo che poi è decollato nel corso degli anni, crescendo e consolidandosi per diverse generazioni al punto di diventare una realtà a livello italiano.

Il primo titolo tricolore porta la firma di Mattia Crotti e Michele Molinari, oro nel doppio e a squadre Ragazzi nella stagione 1994-1995. Da lì il via a una lunghissima sequenza di ori nazionali e medaglie italiane che, aggiornate al 2019, parla di un totale di 25 titoli, 23 argenti e 62 bronzi. Da Cortemaggiore sono partiti e cresciuti diversi ragazzi e ragazze che poi hanno indossato la maglia azzurra, rappresentando il paese della Bassa piacentina anche in campo internazionale.

A livello di attività a squadre, invece, è dalla stagione 2011-2012 che Cortemaggiore raggiunge i playoff scudetto di A1 femminile, con un titolo, quattro secondi posti e tre semifinali raggiunte, mentre in campo maschile il massimo livello raggiunto è stato l'A2. Alla base, il settore giovanile, un vivaio "innaffiato" quotidianamente nel corso degli anni con il susseguirsi di tecnici che hanno lavorato a Cortemaggiore.

Dal tradizionale paesino al tetto d'Italia: nel corso degli anni si è

parlato più volte della classica "favola", il "Chievo del tennistavolo", poi ben presto si è capito che le radici erano sempre più profonde, non momentanei periodi d'oro, ma solide basi su cui continuare a crescere. E la stagione deve ancora terminare e ci sono ancora tante belle pagine da scrivere.

**L.Z.**



Il primo nucleo dei giovani pongisti radunati nell'oratorio



Peso: 38%

# Cortemaggiore la squadra-miracolo nata in provincia

**Luca Ziliani**  
**CORTEMAGGIORE**

● Un successo storico, che amplia la già ricca bacheca del club, accogliendo per la prima volta anche il trofeo della Coppa Italia di A1 femminile. Un'impresa, contro pronostico, e già per questo meritevole di applausi, ma anche un bel carico di consapevolezza sulle potenzialità della squadra anche in chiave playoff scudetto.

A Cortemaggiore c'è orgoglio e gioia per la conquista del trofeo, avvenuta domenica al Palatennistavolo "Aldo De Santis" di Terni, con le ragazze della Teco Corte Auto regine della competizione rosa dove erano al via tutte le migliori squadre di A1 oltre alle prime di A2.

Nella versione più recente, la Coppa Italia era giunta alla terza edizione e nello scorso biennio la corazzata Castelfredro aveva fatto la voce grossa, monopolizzando l'albo d'oro e preparandosi a un probabile tris anche alla riga 2020. Le ragazze guidate

in panchina dal tecnico Olga Dzelinska, però, hanno saputo ribaltare il pronostico generale arrivando a trionfare. Il tutto in un percorso tutt'altro che agevole, ma che Cortemaggiore ha saputo affrontare con grande spirito di squadra.

Nel girone, infatti, il team magiostrostrino si era arreso un po' a sorpresa contro le altre mantovane della PaninoLab Bagnolese, chiudendo al secondo posto e incrociando così in semifinale Castelfredro. I piani, dunque, si erano complicati, ma con grande caparbietà la Teco Corte Auto non si è disunita dopo la beffa, anzi ha saputo far quadrato e trovare le energie per spuntarla 3-2 e approdare alla finalissima, dove c'era la Bagnolese. Missione-vendetta sportiva ampiamente compiuta, con Corte questa volta in versione schiacciasassi in una finale a senso unico. Per il club del presidente Ettore Dernini, si tratta del secondo trofeo ai massimi livelli dopo lo scudetto della stagione 2014-2015, nonché la prima Coppa Italia conquistata.

## Le armi

Cosa porta Cortemaggiore ai massimi livelli femminili in Ita-

lia? Ormai da diversi anni, la società investe con convinzione nella squadra allestendo sempre formazioni di primissimo piano in A1 femminile. Quest'anno, la carta vincente fin qui sembra essere il giusto mix: dopo un anno di esperienza, il "gioiello di casa" Arianna Barani (magiostrostrina classe 2002) è nuovamente e con merito nel terzetto titolare, mentre la squadra è completata da un'altra giovane azzurrina, Valentina Roncallo. Per competere ai massimi livelli, però, servono anche elementi di comprovata esperienza e spessore tecnico: così si inquadrano gli arrivi della russa Valentina Sabitova e della lituana Ruta Paskauskienė (quarantenne dall'invidiabile curriculum internazionale), fin qui entrambe molto affidabili. L'amalgama tra atlete dall'età ed esperienze differenti è favorito dal buon spirito di gruppo, dove c'è anche lo spiccato merito del tecnico Olga Dzelinska oltre ovviamente alle abilità tecnico-tattiche di guida.

## Prospettive

La Coppa Italia non è solo un trofeo prestigioso conquistato, ma anche un'ulteriore iniezione di fiducia in campionato, dove Cor-

temaggiore è ancora imbattuta ed è a braccetto contro Castelfredro. Dopo i recenti campionati dove le mantovane sembravano essere una corazzata invincibile, quest'anno sembra che il duello sia più equilibrato, pur con le "regine d'Italia" in carica ancora favorite. Sotto quest'ottica, dunque, le magiostre potrebbero alzare il livello di consapevolezza e autostima in vista del girone di ritorno da poco iniziato e dei decisivi playoff scudetto.

# 3

**Le nazionalità nel quartetto della squadra: italiana, lituana e russa**

Tennistavolo - La conquista della Coppa Italia, unico trofeo che mancava, è un segnale a Castelfredro in vista dei playoff



Peso: 50%



Le magiostrine vittoriose in Coppa con l'allenatrice Olga Dzelinska, slovacca. Sotto le quattro atlete vincenti



**ARIANNA BARANI**, classe 2002, di Cortemaggiore



**VALENTINA RONCALLO**, classe 2002, di Savona



**RUTA PASKAUSKIENE**, classe 1979, lituana



**VALENTINA SABITOVA**, classe 1991, russa



Peso:50%

## Betti: «Bilancio positivo ma la vera sorpresa è il primato in Serie D2»

### TENNIS TAVOLO

**E' una ottima prima** parte di stagione, quella delle squadre della Apuania tennis tavolo impegnate nei campionati regionali. A fare il punto sui tre campionati di C2, D1 e D2 è il dirigente e medico sociale Giancarlo Betti: «In Serie C2 abbiamo 10 punti in classifica, ottenuti con quattro vittorie e una sconfitta, grazie alle buone le prestazioni di Daniele Di Leva, Marco Campanini, Daniele Volpi e Gabriele Alberti. L'obiettivo della squadra, oje più volte dichiarato è rag-

giungere il traguardo salvezza, ma per conquistarlo ci occorrono ancora 4 punti in un girone molto difficile composto da 7 squadre dove solo l'ultima andrà ai playoff».

**Ottimo il comportamento** della squadra che milita in Serie D1: «Stiamo disputando un campionato di vertice, siamo primi in classifica con 14 punti e ad oggi sono stati bravi Armando Zuanigh, Masaaki Tachi, Ioana Corburean e Pietro Gervastri».

**Per quanto concerne** la Serie D2 Carrara è sorprendentemente prima in classifica con sei vittorie su sette incontri: «Molto bene stanno andando Matteo Garbini, Alessandro Merciadri,

Guglielmo Bellotti e Pamela Bel-lari, ma al più presto vogliamo fare esordire anche i giovanissimi Sebastiano Bardi, Nicola Manfroni e qualche altro ragazzo del nostro vivaio seguito dal tecnico Alex Glogogeanu». Oltre ad essere presente nei tre campionati regionali, l'Apuania tennis tavolo è presente anche in tutti i campionati nazionali (A1, A2, B1, B2, C1) sostenendo uno sforzo organizzativo ed economico non indifferente, ma che è ripagato da molti successi.

**ma.mu.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giancarlo Betti



Peso:22%

## Bilancio agrodolce per i lucani al Trofeo Norba dove l'esperto Fasano arriva ai 16esimi

# Pegasus Matera, inizio d'anno scoppiettante

MATERA - Il 2020 agonistico di tennistavolo si è aperto sotto i migliori auspici per gli atleti della Tennistavolo Pegasus. Dopo il primo torneo regionale del nuovo anno andato in scena proprio a Matera, infatti, si è chiusa anche la chermesse del Trofeo Norba svoltosi nella due giorni di sabato 11 e domenica 12 presso il Pala San Giacomo di Conversano. A difendere i colori della Pegasus nell'imponente manifestazione che ha sfiorato i 250 partecipanti ci hanno pensato Luca D'Ercole,

nella gara di singolo maschile 121-1500, Vincenzo Ferraiuolo e Giuseppe Fasano, nel singolo maschile Over 1500. Se per i primi due il girone di qualificazione ha rappresentato un vero e proprio ostacolo, con dei raggruppamenti comunque alla portata di entrambi, Giuseppe Fasano ha invece condotto un percorso ben più lungo e duraturo. Il cinquantenne capitano della prima squadra della Pegasus, infatti, è stato costretto a fermarsi solo nei sedicesimi di finale della sua gara, sconfitto per 3 set a 2 da Vittorio Vangi del Tennistavolo Corato, dopo un rollino di marcia sino a quel momento a dir poco ineccepibile. Per gli atleti della Pegasus, dunque, un ritorno a casa dal sapore agrodolce. Se le prime sessioni tecniche di allenamento hanno già

provveduto ad animare la palestra della scuola elementare Marconi di Matera, il prossimo appuntamento agonistico è rappresentato invece dalla prima giornata di ritorno dei campionati a squadre, sia nazionali che regionali. La C2 della Pegasus, capitanata da Angelo D'Ercole, si appresta quindi a riprendere le armi per far capolinea in quel di Montalbano Jonico: in programma un'importante sfida nei confronti del Tennistavolo I Calanchi, diretta concorrente per le zone alte della classifica che di certo vorrà riscattare l'opaca prova offerta nel corso del match di

andata (culminato con il netto 5-1 in favore della Pegasus, ndr). L'appuntamento è fissato per sabato 18 gennaio a partire dalle 17 presso la palestra della scuola media in via Teano a Montalbano. Godrà invece di un turno di riposo la C1 di Giuseppe Fasano che rimanderà l'esordio nel proprio girone di ritorno sino al 1 febbraio, giorno in cui il team sponsorizzato Nuzzaci Strade giocherà a Reggio Calabria contro il Tennistavolo Casper, attuale quinta forza del raggruppamento.



Peso: 41%